

Prot. n. 163-2018

POR Marche FSE 2014/2020

Avviso pubblico 2018 per la concessione di incentivi per il sostegno alla CREAZIONE DI IMPRESA

Scadenza presentazione domande 12/04/2018

Stanziamento previsto: 6.000.000€

Finalità intervento:

Concessione di incentivi a sostegno della creazione di nuove imprese e di Studi Professionali, Singoli e/o Associati e dei Liberi professionisti, aventi sede legale e/o sede operativa nel territorio della Regione Marche.

Beneficiari:

Nuove imprese, Studi Professionali, Singoli e/o Associati e Liberi professionisti, aventi sede legale e/o sede operativa nel territorio della Regione Marche

Le nuove realtà di cui sopra devono costituirsi successivamente alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico sul BURM e dopo la presentazione della domanda di finanziamento.

Possono far domanda di incentivi:

- I soggetti con un'età minima di 18 anni,
- I soggetti residenti o domiciliati (domicilio da almeno 3 mesi) nella regione Marche,
- I soggetti iscritti come disoccupati, ai sensi del D.lgs 150/2015, presso i Centri per l'Impiego, l'Orientamento e la Formazione (CIOF).

Tutti i requisiti dei soggetti richiedenti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda.

Spese ammissibili:

Spese riconducibili al FESR:

- Spese infrastrutture, terreni e beni immobili;

Spese riconducibili al FSE riferite al periodo di ammissibilità del progetto:

- spese di costituzione (onorario notarile, comprensivo di IVA, se non recuperabile; assicurazioni per la copertura di rischi inerenti l'utilizzo di risorse umane e strumentali impiegate nel progetto di impresa)
- spese per la fideiussione
- spese relative alle consulenze tecniche (consulenza fiscale, gestionale e marketing);
- spese per la frequenza di attività formative collettive o individuali dei soggetti coinvolti nel progetto di creazione di impresa, anche mediante l'utilizzo di voucher, utilizzabili presso le strutture formative regionali accreditate ai sensi del vigente dispositivo regionale);
- spese per l'acquisto o l'ammortamento di attrezzature e beni mobili (compreso l'acquisto di attrezzature e beni mobili usati)¹
- spese per affitto immobili;
- spese pubblicitarie;
- spese relativi ai canoni di leasing dei beni di cui sopra;
- spese per l'acquisto di hardware e software (finalizzati all'informatizzazione ed all'allacciamento a reti informatiche);
- spese per l'acquisto di brevetti o licenze d'uso.

Le spese devono essere sostenute e pagate a partire dal giorno successivo a quello di invio della domanda di contributo, fino alla data prevista per la conclusione del progetto (stabilita in 12 mesi decorrenti dalla data dell'atto di ammissione a finanziamento).

Possono essere ammessi a contributo i progetti che prevedano una spesa minima pari o superiore a 10.000,00 euro

Tipologia e Entità del contributo:

I contributi sono concessi per un importo fino a 30.000,00 euro. I contributi riconducibili alle spese ammissibili al FSE sono consentiti fino al 100%, fatta eccezione per i voucher formativi che possono essere concessi fino ad un importo massimo dell'80% della spesa.

¹ Ai sensi dell'art. 13 par. 4 del RFSE, non sono ammissibili al finanziamento del FSE le spese relative all'acquisto di infrastrutture, di terreni e di beni immobili. Ne deriva che è ammissibile la spesa relativa all'acquisizione di tutti gli altri beni non espressamente oggetto di divieto, in particolare - ai fini della loro rilevanza per il FSE - dei beni mobili, variamente classificati, quali: automezzi e altri mezzi di trasporto; macchinari; mobili e arredi; materiale bibliografico in formato cartaceo e informatico quali libri e riviste; strumentazione tecnica quali pc e attrezzature in genere (siano esse informatiche, tecniche e scientifiche) comunque non infrastrutturali; equipaggiamento e vestiario, opere dell'ingegno, titoli e partecipazioni, ecc.).

Il progetto d'impresa può comprendere spese rientranti nel campo d'intervento del FESR a garanzia del successo dell'operazione.

I contributi riconducibili alle spese nell'ambito FESR (infrastrutture, terreni e beni immobili) sono consentiti fino ad un massimo del 50% del contributo pubblico complessivo riconosciuto e comunque nel rispetto dei tetti fissati dal Reg. UE 1301/2013.

Presentazione domande:

Le domande di richiesta contributo, a valere sull'Avviso, possono essere presentate **entro il 12 aprile 2018**.

Informazioni e costi

Per una valutazione circa la progettualità che si intende proporre per l'apertura della nuova impresa, per conoscere il costo della consulenza e redazione della domanda, Vi invitiamo a contattare i nostri uffici ai seguenti recapiti:

tel. +390736.336402 (**anche Whatsapp**)

email: info@confartigianato.apfm.it - stefano.santini@confartigianato.apfm.it

Ascoli Piceno, lì 14/02/2018



www.apfm.it

Iscriviti al nostro canale "Telegram", vai qui:

<http://confartigianato.apfm.it/contatti/interagisci-con-noi.html>

